



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL
PALAZZETTO DELLO SPORT "GIGI SALEMI"
DI RACALMUTO**

Approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 54/2018

PARTE GENERALE

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento, redatto secondo l'art. 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., disciplina le forme di gestione ed uso del Palazzetto dello sport "Gigi Salemi" di Racalmuto (di seguito definito anche 'Struttura') di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

La Struttura è destinata a uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di una organizzazione delle risorse esistenti volta a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport.

Il Libero Consorzio intende realizzare le seguenti finalità, che considera di rilevante interesse pubblico:

- concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dal complesso sportivo;
- valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio provinciale;
- valorizzare l'attività sul territorio degli utenti singoli, degli enti di promozione sportiva, delle federazioni sportive, delle società sportive e altre associazioni.

ARTICOLO 2 FUNZIONI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT E DESTINAZIONE DEI LOCALI

La struttura è destinata a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.

Per questo il Libero Consorzio lo mette a disposizione degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive definite di interesse pubblico.

A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:

- l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
- l'attività sportiva per le scuole;
- l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;
- l'attività motoria in favore dei disabili e degli anziani;
- l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.

GESTIONE – criteri e modalità

ART. 3 CONCESSIONE IN USO

La Struttura è concessa in uso a società sportive, associazioni, enti di promozione sportiva e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni, per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.

E' necessario che i richiedenti l'uso della Struttura dispongano di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento di eventuali manifestazioni all'interno di strutture chiuse, in particolare quella della Questura di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S.

Per l'uso della Struttura e per la formazione dei calendari annuali o periodi d'utilizzo e per le singole autorizzazioni si seguiranno le seguenti priorità che terranno conto principalmente della natura dell'attività che vi si svolge:

- attività continuativa agonistica esercitata da società sportiva locale iscritta alla specifica Federazione Sportiva, dando priorità alle società secondo la categoria di appartenenza, salvaguardando tempi e spazi di usi proporzionati per le attività delle altre associazioni;
- promozione dello sport attuata da società sportive locali ed enti di promozione tramite attività continuativa anche agonistica;
- attività continuativa, anche non agonistica, esercitata a livello amatoriale o da gruppi spontanei dando priorità ai gruppi con maggior numero di praticanti;
- attività non continuativa agonistica di società sportiva iscritta alla specifica Federazione Sportiva;
- altre attività sportive o connesse allo sport singolo o di gruppo;
- attività non sportive.

A parità di condizioni si assegneranno gli spazi dando priorità ai richiedenti che abbiano sede nel territorio comunale, partecipano al campionato sportivo di categoria superiore, fanno attività rivolta al settore giovanile.

ART. 4 MODALITÀ DI USO

Le domande per le attività continuative, non continuative e di carattere sporadico nonché quelle per le singole attività di gruppi amatoriali o spontanei, dovranno essere presentate al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Le domande per l'uso della Struttura per le attività continuative dovranno essere presentate di norma entro il 31 maggio per la stagione sportiva successiva.

Gli utenti che non avranno presentato la richiesta in tempo utile, dovranno adeguarsi al calendario già stilato che può non tener conto delle loro esigenze.

Nella richiesta d'uso della Struttura dovrà essere specificata il tipo di attività sportiva da svolgere, il numero dei partecipanti, le date e gli orari richiesti e dovrà essere individuato il soggetto responsabile.

Nel caso che le ore d'uso richieste siano state precedentemente assegnate si concorderanno orari alternativi.

Gli orari dell'uso della Struttura saranno esposti in un'apposita bacheca ben visibile all'interno della struttura.

Le domande per l'uso della Struttura per le attività non continuative e di carattere sporadico nonché quelle per le singole attività di gruppi amatoriali o spontanei dovranno essere presentate almeno due mesi prima della data dell'utilizzo richiesto.

ART. 5 ORARI DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

La Struttura, di norma, resta aperta per allenamenti ed attività sportive **dal lunedì al venerdì**.

Il sabato, la domenica ed i giorni festivi e prefestivi la Struttura, di norma, resta aperta solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni preventivamente autorizzate.

Gli orari di uso sono specificati nelle singole concessioni stipulate con i concessionari e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

ART. 6 RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

ART. 7 REVOCA

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste dall'art. 5 nonché per il mancato pagamento delle tariffe, il Libero Consorzio ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato, fermo restando l'obbligo dell'utente al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo.

Il Libero Consorzio si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso, per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

ART. 8 NORME GENERALI D'USO E DI COMPORTAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

L'accesso alla Struttura è consentito agli iscritti delle associazioni solo se accompagnati da almeno un dirigente o allenatore; l'accesso agli studenti è consentito solo se accompagnati da un insegnante.

Le scuole, gli enti e le associazioni sportive sono responsabili del comportamento dei loro studenti ed iscritti o di qualunque persona essi introducano nella Struttura.

Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità. A tal fine, dovrà essere prestata idonea garanzia assicurativa per i danni che dovessero derivare a persone e cose per l'esercizio della pratica sportiva, producendo copia delle relative polizze.

All'interno della Struttura, nelle zone non riservate al pubblico, è vietato l'ingresso a persone diverse dai soggetti autorizzati all'uso.

I concessionari si intendono obbligati ad osservare e far osservare la maggior diligenza nell'uso della Struttura, spazi sportivi, attrezzi, spogliatoi e servizi in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto e a quant'altro di proprietà di questo Ente ed al fine di riconsegnare gli stessi in perfetta efficienza al termine della concessione. A tal proposito i concessionari sono tenuti in particolare a non far usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno della Struttura. Inoltre i concessionari sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni danno all'impianto ed agli attrezzi loro assegnati al fine di individuare eventuali responsabilità nonché per provvedere al ripristino.

L'installazione di attrezzature fisse all'interno dell'impianto dovrà esser autorizzata da questo Libero Consorzio.

Il richiedente che ottenga la concessione in uso dell'impianto, può impiegare le attrezzature in luogo quando ne faccia richiesta, previo accordo con l'Amministrazione. Nel caso che le attrezzature vengano fornite dall'utente, questi deve provvedere all'approntamento del campo di gara ed al ripristino nei termini fissati dall'Ente.

Qualunque intervento a modifica dell'esistente effettuato sulla Struttura, non autorizzato dal Libero Consorzio, che causi danno o rischio alla funzionalità dello stesso comporta la piena e completa responsabilità penale, civile e patrimoniale del concessionario o di chi l'abbia disposto.

Al termine dell'attività i locali della Struttura devono esser lasciati completamente liberi da indumenti ed altro materiale di uso personale.

Il concessionario è tenuto, a proprie spese, alla pulizia della Struttura dopo lo svolgimento delle attività.

E' vietato utilizzare la Struttura fuori dagli orari autorizzati.

Tutti i locali-spazi accessori e propedeutici all'uso della Struttura (magazzini, corridoi, spazi comuni, etc.) devono essere lasciati completamente liberi da qualsiasi oggetto per essere utilizzati in modo completo da tutti gli utenti durante l'orario loro concesso.

Nei locali della Struttura è tassativamente vietato fumare, come previsto dalla legge.

L'Amministrazione non risponde di furti o danni a carico di accessori, attrezzature mobili o effetti personali lasciati in deposito.

Il personale addetto alla vigilanza degli impianti è tenuto alla verifica delle suddette condizioni ed ha facoltà di allontanare chiunque non abbia titolo di accesso alla struttura, nonché chiunque non osservi quanto stabilito dal presente regolamento o tenga un comportamento tale da pregiudicare il funzionamento dell'impianto o lo svolgimento delle attività.

ART. 9 RIMBORSO FORFETTARIO SPESE VIVE E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Per l'uso della Struttura è dovuto un rimborso giornaliero forfettario delle spese vive sostenute dall'Ente (utenze idriche, elettriche....) di € 5,00 nei giorni feriali per l'utilizzo inferiore alle ore 4, € 10,00 per l'uso pari o superiore ad ore 4 e € 15,00 nei giorni festivi a prescindere dalla durata oraria.

Il pagamento del suddetto rimborso spese forfettario dovrà essere effettuato mediante bonifico sul conto corrente intestato al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, codice

IBAN IT97X0200816600000300004523, con la causale "rimborso forfettario spese per utilizzo palazzetto sport Racalmuto".

E' facoltà del Libero Consorzio disporre la fruizione gratuita dell'impianto sportivo per le scuole di competenza.

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

ART. 10 AGIBILITÀ

L'uso dell'impianto sportivo avviene nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei limiti di capienza indicati nel verbale di agibilità.

Resta inteso che l'uso dell'impianto è concesso, secondo l'agibilità accertata.

ART. 11 CONTROLLI

Il Libero Consorzio ha facoltà di provvedere, in qualunque momento nel modo che ritiene più adeguato, attraverso i propri Uffici preposti, ad effettuare verifiche nell'impianto per assicurarsi che l'uso o la gestione dello stesso avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e/o dai singoli disciplinari.

ART. 12 PERSONALE ADDETTO ALL'IMPIANTO

Il personale addetto all'impianto è presente dal lunedì al venerdì, secondo quanto stabilito dall'Amministrazione medesima. Eccezionalmente la presenza del personale potrà essere autorizzata nei giorni di sabato e domenica nonché in giorni festivi e prefestivi

ART. 13 PUBBLICITÀ

Lo sfruttamento pubblicitario dell'impianto sportivo e dei suoi spazi è riservato al Libero Consorzio che definisce con proprio atto le modalità e i criteri di assegnazione degli spazi pubblicitari. Sarà possibile, pertanto, effettuare pubblicità commerciale visiva e sonora osservando tutte le prescrizioni regolamentari e le leggi vigenti.

L'Associazione, o l'eventuale terzo interessato, è tenuta ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

Sono, inoltre, a carico dei soggetti interessati le spese per la produzione dei sistemi pubblicitari e per il ripristino dell'impianto e delle attrezzature allo stato precedente l'esposizione (marchi, dipinti, insegne murate, montaggio strutture ecc....).